



Comune di Randazzo
Città Metropolitana di Catania

Avviso pubblico di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs n. 165/2001, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di Istruttore - Agente di Polizia Municipale, Area degli Istruttori CCNL 16 novembre 2022 – Funzioni Locali

IL RESPONSABILE

In esecuzione della deliberazione della Commissione straordinaria con i poteri della G.M. n. 63 del 17 giugno 2025 che qui si intende richiamata, con la quale è stato approvato il PIAO 2025 - 2027;

Visto l'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, e successive modificazioni;

RENDE NOTO

che il Comune di Randazzo con il presente avviso di mobilità intende verificare la disponibilità di soggetti interessati all'istituto della mobilità volontaria (regolato dall'art.30, D.Lgs 165/2001) per la copertura di n. 2 (due) posti di Agente di Polizia Municipale (ex categoria giuridica C) appartenenti all'Area degli Istruttori, secondo il nuovo sistema di classificazione introdotto dal CCNL 2019-2021 del comparto Funzioni Locali, siglato il 16 novembre 2022, a tempo pieno ed indeterminato.

Le figure professionali andranno a ricoprire il posto di Agente di Polizia Municipale all'interno, con le mansioni proprie del profilo così come declinato dal CCNL Enti Locali in vigore, presso il Comune di Randazzo.

SPECIFICA:

-che il presente avviso e ogni comunicazione ulteriore relativa alla presente procedura saranno pubblicizzati, sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.randazzo.ct.it) nell'area "amministrazione trasparente" sezione "Bandi di Concorso", mediante affissione sull'Albo Pretorio on line e nel Portale unico del reclutamento disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri; tali avvisi sostituiranno ogni altra forma di pubblicità, avranno valore di notifica a tutti gli effetti;

-che il presente avviso non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto incondizionato alla mobilità presso il Comune di Randazzo che si riserva, a suo insindacabile giudizio di non dare seguito alla procedura in parola.

-che la conclusione della presente procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.lgs165/2001.

Art. 1 – Trattamento economico

A seguito dell'iscrizione nel ruolo del Comune di Randazzo, al/alla dipendente trasferito/a si applica il trattamento giuridico ed economico in godimento, previsto dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali, per la posizione economica posseduta, conformemente a quanto stabilito dall'art. 30, co. 2- quinquies, D.Lgs 165/2001, e dall'art.3, co.1, d.p.c.m. 26 giugno 2015.

Art. 2 – Requisiti di partecipazione

Alla procedura possono partecipare i dipendenti a tempo pieno e indeterminato appartenenti alle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, attualmente inquadrati nell'Area degli Istruttori con profilo professionale di "Agente di Polizia Municipale" - secondo la classificazione inserita CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022 o in aree equivalenti di altri comparti;

Non è ammessa la partecipazione di dipendenti con profili professionali riferibili ad ambiti diversi da quello di Agente di Polizia Locale, come ad esempio ai profili di natura tecnica, amministrativo/contabile, educativa, sociale, anche se formalmente inquadrati nell'Area degli Istruttori.

detti dipendenti devono inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti di partecipazione:

- non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- godimento dei diritti civili e politici; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- di essere fisicamente ed incondizionatamente idoneo allo svolgimento, senza prescrizioni, alle specifiche mansioni del posto da ricoprire, di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.ii.mm.;
- non aver riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto (censura) nei due anni precedenti la scadenza del presente avviso, non essere stati destituiti oppure dispensati o licenziati dall'impiego presso la pubblica amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento, o per la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 55 quater d.lgs 165 2001;
- non aver subito condanne penali e di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la prosecuzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis, D.Lgs 165/2001;
- essere in possesso di patente di guida di categoria B;

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione sia all'atto dell'eventuale trasferimento.

L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo, dei predetti requisiti comporterà, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura di mobilità ovvero la mancata sottoscrizione della cessione di contratto da parte dell'Ente.

La partecipazione alla presente procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 come novellato dall'art.21 della L. n. 183/2010.

Art. 3 - Presentazione della domanda

Il presente bando sarà pubblicato sul Portale InPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inPA.gov.it/> e sull'apposita sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso del sito istituzionale del Comune di Randazzo raggiungibile al seguente indirizzo internet <https://www.comune.randazzo.ct.it/>;

Il/la candidato/a dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale InPA, previa registrazione sullo stesso Portale.

All'atto della registrazione il/la candidato/a dovrà compilare il proprio curriculum vitae con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro le ore 14:30 del giorno uno ottobre 2025, trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA" e del relativo avviso pubblicato sulla sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso del sito istituzionale del Comune di Randazzo e all'Albo Pretorio.

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate, attraverso la piattaforma InPA, prima dello spirare dello stesso.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale InPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

ATTENZIONE: SI PREGA DI PRENDERE NOTA DEL CODICE CANDIDATURA ASSEGNATO ALLA DOMANDA DALLA PIATTAFORMA, IN QUANTO IL MEDESIMO CODICE SARA' UTILIZZATO PER TUTTE LE COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE PROCEDURA (i candidati sono identificati mediante il rispettivo codice ID assegnato alla domanda).

Nell'istanza, ai fini della relativa valutazione devono essere indicati i documenti ritenuti utili ai fini della valutazione di cui al seguente art. 4 e atti a dimostrazione la propria esperienza professionale e delle proprie attitudini.

Non è consentita la presentazione di titoli acquisiti successivamente al termine di presentazione dell'istanza. Nella domanda dovranno comunque essere indicate:

- generalità dell'aspirante (Cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale residenza e recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata al quali si intendono ricevere le comunicazioni relative al presente avviso);
- data di assunzione a tempo indeterminato nell'Amministrazione di appartenenza;
- profilo professionale ricoperto;
- ufficio presso il quale l'aspirante presta servizio con descrizione delle mansioni svolte;
- titolo di studio previsto per l'accesso al posto;
- area giuridico-economica di accesso al posto ricoperto, differenziale/posizione economica acquisita e denominazione del profilo professionale in possesso presso l'Ente di appartenenza;
- indicazione dell'Ente presso il quale presta servizio;
- indicazione di assenza di procedimenti disciplinari superiori al rimprovero scritto (censura) (relativi all'ultimo biennio) o penali pendenti o conclusi;
- dichiarazione di presa visione e accettazione in modo pieno ed incondizionato delle disposizioni del presente avviso.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione; pertanto nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione procedente si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese, anche successivamente all'eventuale immissione in servizio. Nel caso in cui dagli accertamenti dovessero emergere dichiarazioni mendaci rese, il dichiarante, in qualsiasi tempo, senza obbligo di preavviso, sarà dichiarato decaduto dal beneficio conseguito sulle base delle dichiarazioni mendaci rese, e si procederà ad inoltrare le debite segnalazioni alle Autorità competenti.

Art. 4 Criteri di valutazione

Le istanze di partecipazione saranno esaminate preliminarmente dall'ufficio personale ai fini della verifica della completezza e della sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione alla presente procedura.

I curricula prodotti dai candidati e i candidati stessi, ammessi alla procedura, saranno successivamente valutati da una Commissione nominata secondo il vigente regolamento.

Nella individuazione dei membri della commissione si garantirà la presenza di donne per almeno 1/3 dei componenti. Si procederà comunque alla valutazione anche in caso di unica candidatura.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, nonché decadenza automatica dalla graduatoria e la risoluzione del rapporto di lavoro (qualora già instaurato). L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporterà comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

La mancanza o l'incompletezza delle dichiarazioni richieste per la partecipazione può essere sanata dal candidato entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione da parte di questa Amministrazione.

La mancata regolarizzazione entro il termine predetto determina l'esclusione dalla selezione.

La valutazione avrà luogo con l'attribuzione di un punteggio massimo di 60/60 sulla base dei seguenti criteri e modalità:

Esperienza lavorativa maturata - massimo 15 punti su 60

- Attribuzione di un punto l'anno (0,0833 per ogni mese) in funzione del servizio svolto nella pubblica amministrazione con inquadramento nell'area degli Istruttori.

Titoli di studio e formazione – massimo 20 punti su 60

- Laurea triennale punti 10;
- Laurea Magistrale o Laurea a ciclo unico, vecchio ordinamento, (assorbente del titolo inferiore) punti 14;
- Abilitazione post laurea conseguita con superamento di Esame di Stato - Master accreditati o riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di durata di almeno 1500 ore o 60 CFU / Dottorato di ricerca (valido ai sensi della peculiare normativa italiana) punti 4 (valutabile solo un titolo);
- Corsi di formazione con superamento di esami finali seguiti nell'ultimo triennio, di durata minima di tre mesi o di almeno 40 ore, - punti 2 (valutabile un solo corso)

Colloquio – massimo 25 punti su 60

Il colloquio, volto all'approfondimento delle conoscenze/competenze possedute e delle attitudini personali, consisterà in una discussione argomentata del curriculum del candidato con approfondimenti tecnici afferenti le seguenti materie:

Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione;
 Codice penale, limitatamente a: Libro Primo (Titoli da I a VI), Libro Secondo (Titoli II, III, XI, XII e XIII) e Libro Terzo (Titolo I);
 Codice di Procedura penale, limitatamente a: Parte I (Libro I, III e IV) e Parte II (Libro V);
 Normativa nazionale e regionale in materia di Polizia Locale;
 Nozioni di Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza;
 Nozioni in materia di depenalizzazione (Legge n. 689/1981 e s.m.i.);
 Nozioni di diritto amministrativo con particolare riguardo all'attività della Pubblica Amministrazione;
 Nozioni di Legislazione in materia di tutela della privacy (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.);
 Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.), limitatamente a: Titolo III e Titolo IV;
 Normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
 Elementi in materia di responsabilità dei pubblici dipendenti;
 Nozioni in materia di Semplificazione, trasparenza amministrativa e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
 Obblighi dei dipendenti pubblici e relativo codice di comportamento.

Sarà applicata la seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	PUNTEGGIO
Il/la candidato/a non conosce i contenuti essenziali oggetto del colloquio o li conosce in maniera estremamente lacunosa. Non conosce la terminologia appropriata e/o non risponde in maniera pertinente.	Insufficiente	Da 0 a 15
Il/la candidato/a possiede una conoscenza sufficientemente schematica della materia e dei contenuti oggetto della domanda.	Sufficiente	Da 16 a 18
Il/la candidato possiede buona conoscenza degli argomenti oggetto della domanda e della normativa di riferimento e utilizza un linguaggio tecnico e appropriato.	Buono	Da 19 a 21
Il/la candidato possiede una ottima conoscenza della materia e della normativa di riferimento e utilizza con padronanza e accuratezza la terminologia di riferimento e dimostra notevole capacità di approfondimento.	Ottimo	Da 22 a 25

Il candidato che abbia ottenuto una valutazione al colloquio inferiore a 16 punti su 25 sarà considerato non in possesso della professionalità adeguata alla copertura del posto.

Dell'elenco dei candidati ammessi e della data e ora e del luogo di svolgimento del colloquio, sarà dato avviso all'Albo Pretorio sul sito web del Comune in Amministrazione Trasparente (sez Bandi di concorso) e sul Portale InPA, almeno 20 (venti) giorni prima della data stabilita per l'effettuazione del colloquio stesso tale avviso sostituirà qualsiasi altro tipo di comunicazione e avrà valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati si dovranno presentare al colloquio muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, salvo documentate cause di forza maggiore tempestivamente comunicate al Comune di Randazzo, equivarrà a rinuncia esplicita alla partecipazione alla procedura senza possibilità di rinvio o recupero.

La graduatoria sarà formulata, dalla Commissione sulla base della sommatoria dei punteggi attribuiti fermo il possesso della adeguata professionalità; a parità di punteggio è preferito il candidato con la maggiore anzianità di servizio nel profilo professionale ricercato. Nel caso di giudizio insufficiente espresso dalla commissione per il colloquio non si terrà conto della valutazione dei titoli e, come detto, il candidato sarà ritenuto non idoneo.

Si procederà comunque anche in caso di presentazione di una sola istanza ed il soggetto partecipante sarà individuato per la copertura del posto purché ritenuto idoneo.

A conclusione dei suoi lavori la Commissione trasmetterà gli atti al Responsabile del servizio del personale che, approverà la graduatoria individuando il candidato o i candidati idonei all'assegnazione in mobilità; l'atto in parola sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale dell'Ente in Amministrazione Trasparente sezione "Bandi di concorso" e sul portale InPA; dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative; verranno inoltre effettuate pubblicazioni sul sito web del comune (www.comune.randazzo.it) nella sezione "trasparenza".

Art. 5 – Presa di servizio

Con l'Amministrazione del dipendente individuato con la procedura di cui si tratta saranno definiti i termini per consentire l'effettiva presa di servizio del candidato idoneo nel Comune di Randazzo che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla richiesta. Ove il trasferimento non avvenga nei termini prescritti, l'Ente si riserva la facoltà di non dar corso alla mobilità o di scorrere l'eventuale graduatoria.

Si precisa che l'assunzione in servizio è subordinata all'acquisizione del nulla osta da parte dell'amministrazione di appartenenza nel termine richiesto da questa amministrazione.

Gli esiti finali della presente procedura e, pertanto, il trasferimento/assunzione sono subordinati e condizionati all'adozione dei documenti contabili, alla verifica della perdurante coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria del Comune di Randazzo, eventualmente da adeguare, nonché al rispetto dei limiti in materia di spese di personale ed assunzioni.

Art. 6 – trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dal Comune di Randazzo in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Randazzo anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Randazzo nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erranei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta al Comune di Randazzo, in qualità di Titolare, Piazza Municipio n. 1 tramite il seguente indirizzo pec: protocollo_generale@randazzopec.e-etna.it

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma.

Art. 7 – norme finali

Si ribadisce che ogni comunicazione formale relativa alla procedura sarà pubblicizzata sul sito Web istituzionale dell'Ente (www.comune.randazzo.ct.it) e mediante affissione sull'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.InPA.gov.it presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri; tali comunicazioni sostituiranno ogni altra forma di pubblicità, avranno valore di notifica a tutti gli effetti e non saranno seguite da ulteriori comunicazioni di sorta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o sopraggiungano nuove e diverse disposizioni normative nonché di prorogare o riaprirne il termine di scadenza, nonché di differire nel tempo l'acquisizione del candidato eventualmente positivamente valutato, senza che per gli aspiranti insorga alcun diritto o pretesa.

Si comunica che il responsabile per il presente procedimento è la signora D'Amico Nunziata pec protocollo_generale@randazzopec.e-etna.it – tel 095 7990025.

Il Responsabile dell'Area I